



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Cell. 329.0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma 17 settembre 2008

Prot. n. 328 / 2008

A S.E. Il Capo Dipartimento
Vigili del fuoco S.P. e Difesa Civile

Al Capo del Corpo Nazionale VVF

Al Direttore Centrale per la Formazione
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

e, p. c. All'On. Ministro dell' Interno

All'On. Ministro della Pubblica
Amministrazione e Innovazione

Al Sottosegretario di Stato
con delega ai VV.F.

Alla Procura Gen. della Corte dei Conti

Oggetto: **ESPOSTO - CORSI DI FORMAZIONE PER ALLIEVI VIGILI PERMANENTI E PER PASSAGGI DI QUALIFICA NEL CORPO NAZIONALE VVF – ISTANZA AI SENSI DELLA L. 241/90 DI COPIA DEL PROGRAMMA DEI CORSI DI FORMAZIONE.**

Eccellentissimi Signori ed Onorevoli Ministri, ecco un'altra lettera del CONAPO, a dimostrazione dei tanti e gravi problemi che affliggono il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ed ai quali questa organizzazione sindacale tenta di dare soluzione, nonostante l'ostinato ostruzionismo posto in essere, al fine di emarginarla da quelle scelte che interessano quelle migliaia di Vigili che gli hanno conferito quel potere di rappresentanza, alla base di una maggiore rappresentatività che non gli si vuole in tutti i modi riconoscere; evidentemente non si vuole correre il rischio di alterare quello "status quo" all'origine di quella strana indifferenza dei Dirigenti e dei vertici del Corpo, sia nei nostri confronti che in quelli delle numerose problematiche, direttamente correlate alla dolosa inadempienza dei sindacati, il tutto ad esclusivo discapito dei Vigili del Fuoco.

Tra tutti questi problemi occorre evidenziare anche le notevoli carenze formative, aggravate da una frequente attesa degli allievi Vigili nelle proprie aule, nella vana speranza di veder giungere quei docenti, che non arrivano o mancano del tutto, cosa della quale, tutti i Vigili del Fuoco, di qualsiasi anzianità, possono testimoniare. Tutto ciò ha determinato quell'affossamento nella qualità del servizio offerto dal CNVVF, causa il non avere mantenuto una formazione al passo con i tempi.

Ancora più grave, soprattutto in questi ultimi anni, è quella di non aver consentito, ad un indispensabile Corpo dello Stato, di avere a disposizione tutti gli strumenti necessari ad adempiere a tutti gli obblighi istituzionali conferiti per legge, sminuendo i suoi operatori, al semplice ruolo di manovali e come tali trattati.

Occorre a questo punto verificare la corrispondenza dei programmi di formazione alle esigenze di funzionalità ed operatività del Corpo, riguardo ad ogni aspetto del ruolo istituzionale e non solo a quelli che fanno comodo a sindacati e dirigenti, spesso per pura ideologia politico sindacale, che fino ad oggi hanno voluto confondere i Vigili del Fuoco, con il volontariato retribuito e la protezione civile, nascondendo in una densa coltre tutte le nostre competenze.

Esistono leggi dello Stato che vanno rispettate, segnando così una netta inversione di tendenza, ma per fare ciò occorre che i Vigili del Fuoco siano ben formati anche in ambito di prevenzione ed estinzione degli incendi, di Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa, Pubblica Sicurezza, Ordine

Pubblico, Sicurezza sui luoghi di lavoro, riconoscimento e messa in sicurezza di armi ed esplosivi ai fini della tutela del Vigile del Fuoco, tutti compiti espletati quotidianamente e riconosciuti per legge in seno al Corpo Nazionale, ma fino ad oggi ignorati, anche dagli stessi operatori Vigili del Fuoco.

Esiste una tipologia di formazione su determinate materie che, nonostante la buona volontà di ingegneri, geometri e periti del Corpo, deve essere svolta necessariamente da personale qualificato in tali ambiti (magistratura, polizia ecc.). Che dire poi della necessità di implementare le competenze e le attività formative nel campo del trasporto a qualsiasi mezzo di sostanze pericolose e alla fabbricazione ed impiego di esplosivi. L'istruzione sulla stessa prevenzione incendi, sino ad oggi è stata fatta a livello quasi "amatoriale", per manovali e non per tecnici del Soccorso, infatti al termine dei corsi nessun Vigile, è in grado di applicare le leggi in materia o rilevare eventuali infrazioni. Non è superfluo a questo punto, calcolare quante morti inutili e quanti infortuni si sarebbero potuti evitare, non è superfluo pensare quante irregolarità e quante sanzioni i Vigili avrebbero potuto rilevare e impedire, apportando anche un notevole risparmio, soprattutto in termini di vite umane, oltre che strettamente economici per le casse dello Stato.

Potrà sembrare un riferimento banale, ma di certo utile a comprendere il disastroso periodo storico che sta attraversando il CNVVF, a seguito del nuovo regolamento, per salutare le autorità, ci si dovrà mettere sull'attenti come un maggiordomo e non come accade invece in tutti gli altri Corpi esistenti in Italia, ovvero portando la mano destra orizzontalmente agli occhi.

Per quanto sopra considerato ed esposto anche in virtù del fatto che a breve avranno inizio i corsi per gli allievi Vigili del Fuoco e per i neo Capi Squadra, si chiede:

1. copia dettagliata dei programmi relativi ai corsi di formazione in oggetto (con indicazione delle ore da dedicare a ciascuna materia);
2. che le SS.VV. si attivino al fine di risolvere questa grave carenza per quanto concerne le attività formative afferenti prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro e di pubblico spettacolo, Polizia Giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Ordine Pubblico, Polizia Amministrativa, e conoscenza e riconoscimento di armi ed esplosivi ai fini della tutela del Vigile del Fuoco, oltre al rafforzamento di quelle prettamente correlate al Soccorso Tecnico Urgente ;
3. l'impiego nelle attività di formazione in materia di Polizia Giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Polizia Amministrativa ecc., di personale altamente specializzato provenienti dalla magistratura o dalla Polizia e non da ingegneri o tecnici del Corpo, con insufficiente preparazione in detti ambiti;
4. che queste attività formative siano rivolte a tutti i corsi ed a tutti i livelli;
5. che il "SALUTO" alle autorità avvenga nelle modalità comuni a tutti gli altri Corpi dello Stato e non nella posizione assurda prevista dall' amministrazione nella bozza id regolamento;
6. la sostituzione immediata dei Dirigenti del Corpo che non si attivino al fine di migliorare la formazione dei Vigili del Fuoco;

Certo di un'urgente riscontro come il caso richiede si informano le SS.LL. che in mancanza di riscontri alla vicenda, questa O.S. oltre a dare inizio ad incisive forme di protesta denuncerà i fatti in oggetto alle procure competenti.

Cordiali saluti



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi